

STORIE DI BUONE PRATICHE

L'integrazione a scuola e al lavoro «Così non viviamo più in strada»

FULVIO FULVI

Non si può essere integrati nella società in cui si vive senza avere un lavoro. Ogni processo inclusivo deve porsi l'obiettivo dell'occupazione, soprattutto quando riguarda uno straniero che è stato costretto a emigrare a causa di una guerra, una carestia o una persecuzione.

Ma nella maggior parte dei casi per avere un posto serve il "pezzo di carta" che attesta una qualifica o le competenze utili a svolgere un mestiere o una professione. In Italia, nel 2021, sono oltre 900 i rifugiati che hanno ottenuto il riconoscimento del loro titolo di studio. Il dato arriva dal Cimea (Centro di informazione su mobilità ed equivalenze accademiche) che ha preso in carico più di 1.300 richieste di valutazione di lauree e diplomi in possesso di soggetti con asilo politico nel nostro Paese. I documenti esteri sono stati esaminati per verificarne la «comparabilità» con il nostro sistema scolastico e universitario: chi ha ottenuto il riconoscimento potrà quindi proseguire gli studi in Italia o immettersi nel mercato del lavoro. «Siamo convinti che gli strumenti che abbiamo messo a disposizione possano incentivare l'integrazione di persone che scappano da conflitti o persecuzioni e cercano di iniziare un nuovo percorso di vita nel nostro Paese» commenta Luca Lantero, direttore generale Cimea. «Abbiamo notato che chi ha ottenuto l'attestato non solo ha proseguito gli studi in Università o ha trovato un lavoro, ma si è sentito accolto anche nella nostra società: è proprio qui che sta l'integrazione, che noi continueremo a promuovere e che trova nelle università italiane un luogo aperto al dialogo e di esempio per tutto il Paese». Dall'inizio del conflitto in Ucraina, inoltre, il Cimea ha già ricevuto 41 richieste di riconoscimento di titoli.

Ma il nodo principale rimane quello del lavoro. Grazie al progetto *Job Clinic Online* di ItaliaHello, vincitore dell'ultimo bando di **Otb Foundation** (un contributo di 200mila euro), 33 rifugiati hanno trovato un'occupazione negli ultimi 4 mesi. Si tratta di uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socio-economica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni.



Lyobosa Ohenhen

Da febbraio ad oggi sono stati inseriti nella piattaforma 314 curricula (25-30 ogni settimana) che sono stati incrociati con gli annunci di lavoro presentati dalle

Cimea: nel 2021 sono stati 900 i rifugiati che in Italia hanno ottenuto il riconoscimento del diploma. E con Job Clinic in 33 hanno trovato un'occupazione

imprese (20 a settimana) e hanno portato a sostenere 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine (il 20% dei beneficiari sono donne). I profughi o richiedenti asilo hanno trovato un posto nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri d'albergo e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, baby-sitter, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri), 41 persone hanno invece frequentato i corsi di formazione professionale e di falegnameria. Organizzati anche 9 seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad e-

sempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

Makan Keita, 23 anni, arrivato dal Mali quando era un minore non accompagnato racconta: «Mi sono sempre impegnato molto, ho cercato di studiare e imparare la lingua ma purtroppo non ho avuto molta fortuna all'inizio e appena sono uscito dal percorso di accoglienza previsto per i minori, ho affrontato un periodo di grande difficoltà e isolamento, avevo bisogno di trovare un impiego per mantenermi ma anche per sentirmi attivo». Ora Makan lavora nella cucina di un ristorante e può pagarsi una piccola camera in condivisione: all'inizio viveva in strada. Rasemany, 49 anni, è originario del Burkina Faso: cercava una vita migliore e più sicura. Parla diverse lingue e dialetti locali, il che gli ha permesso di trovare un lavoro, attraverso Job Clinic, come mediatore linguistico-culturale presso la Croce Rossa. «Adesso non solo sono autonomo e non faccio più una vita da clochard - dice - ma svolgo un'attività che mi permette di aiutare tante persone che si trovano nella mia stessa situazione». La sua è una storia di riscatto come quella di Lyobosa Ohenhen, nigeriano: «Dopo aver fatto vari lavori, tra cui il mediatore culturale ho trovato lavoro per un'impresa edile come elettricista-idraulico». I titolari dell'azienda, notando il suo entusiasmo, ne hanno favorito l'aggiornamento professionale: «Ho un buon stipendio e sono molto contento» commenta. L'impresa sta cercando falegnami e Yobosa ha segnalato l'opportunità attraverso Job Clinic indicando due persone con esperienza in questo lavoro nel loro Paese: ora stanno partecipando a un corso di formazione presso una realtà del network. A breve avranno un colloquio. È la loro chance.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIGRANTI: OTB FOUNDATION, LA VERA INTEGRAZIONE SI BASA SUL LAVORO

Roma, 15 giu. (Adnkronos/Labitalia) - In vista della Giornata mondiale del rifugiato, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la vicepresidente di Otb foundation Arianna Alessi lancia un appello: "E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".

Partendo da questo presupposto Otb foundation ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job clinic online, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è tutto: il progetto supportato da Otb foundation ha permesso a 41 persone di frequentare dei corsi di formazione professionale tra i quali, ad esempio, il corso haccp (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job clinic online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

"Siamo davvero grati ad Otb foundation per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. "Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e

immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi.

"Questo progetto - aggiunge - ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".

**Otb dà lavoro a
33 profughi**

Accoglienza e rifugiati, Vicenza capofila

VICENZA «Il Comune è capofila di un progetto di accoglienza che negli anni ha offerto ospitalità a decine di rifugiati. Oggi più che mai, però, con l'emergenza ucraina ancora in atto e gli arrivi mai cessati dagli altri Paesi in guerra, è necessario aumentare tra i cittadini la consapevolezza sul diritto dei migranti all'asilo, alla protezione e al sostegno». Le parole sono dell'assessore al Sociale Matteo Tosetto e, di fatto, sono quelle che introducono «Storie migranti», l'iniziativa che in città declina la Giornata mondiale del rifugiato istituita dall'Onu per commemorare l'approvazione della Convenzione di Ginevra. La manifestazione che prevede incontri, un dibattito, flash mob, musica, attività ludiche e artistiche è in programma domani a Parco Fornaci dalle 15 e sarà gestita dalle coop che gestiscono per conto del capoluogo, Dueville, Sandrigo, Monticello e Torri, uno dei progetti «Sistemi di accoglienza e integrazione» che, finanziati dal ministero dell'Interno, prevedono l'ospitalità delle persone che richiedono e acquisiscono lo status di rifugiato. Nel frattempo, spiega Arianna Alessi, vice presidente di **Otb Foundation** è «importante accogliere i rifugiati ma fondamentale aiutarli a trovare un lavoro. Grazie al progetto Job Clinic Online di ItaliaHello, sostenuto dalla Fondazione 33 rifugiati hanno trovato lavoro negli ultimi quattro mesi». (f.m.)



SOLIDARIETÀ Finanziato un nuovo progetto digitale per l'inserimento

Un lavoro ai migranti grazie a **Otb Foundation**

Arianna Alessi: «Dignità, indipendenza e integrazione. Risultati concreti che aiutano a superare l'isolamento»

●● In vista della Giornata mondiale del rifugiato, che ricorre il prossimo 20 giugno, la vicepresidente di **Otb Foundation** Arianna Alessi lancia un appello: «È importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità».

Partendo da questo presupposto **Otb Foundation** ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job clinic online, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio e in quattro mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generi-



Un incontro per l'inserimento lavorativo



Vicepresidente Arianna Alessi

ci e carpentieri).

Il progetto supportato da **Otb Foundation** ha inoltre permesso a 41 persone di frequentare corsi di formazione professionale tra i quali, ad esempio, il corso Haccp (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche nove diversi seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job clinic online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma refugee center, un centro di accoglienza diurno di Roma

impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone a inserirsi nel mondo del lavoro.

«Siamo davvero grati ad **Otb Foundation** per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del centro», afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. «Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare - afferma Arianna Alessi -. Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo».

© R. PRODUZIONE R. SERVATA



Il cielo sopra San Marco

L'economia e il lavoro, i giovani e la società, le imprese e le startup qui a Nordest

– di Barbara Ganz

HOME | CHI SONO | E-BOOKS | ARCHIVIO | CATEGORIE | Q

Job Clinic Online, un'occupazione per 33 rifugiati negli ultimi 4 mesi

16 Giugno 2022 | Barbara Ganz | Innovazione sociale



OTB Foundation ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il **progetto Job Clinic Online, uno strumento digitale innovativo** nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. **I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili** post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.



In vista della Giornata Mondiale del Rifugiato, che ricorrerà il prossimo

20 giugno, la vicepresidente di **OTB Foundation** Arianna Alessi lancia un appello: **“E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale**

aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità”.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e **negli ultimi 4 mesi ha permesso l’inserimento di 314 curriculum**, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento **sono stati organizzati ben 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine**. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell’assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell’edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è tutto: il progetto supportato da **OTB Foundation** ha **permesso a 41 persone di frequentare dei corsi di formazione professionale** tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell’ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L’idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell’aiuto all’inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l’importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

“Siamo davvero grati a **OTB Foundation** per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l’impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center”, afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. “Abbiamo cercato di **sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l’accesso al lavoro**, la sola chiave per un’integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta

la comunità”.

“Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso **iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati** della società, donne e immigrati in particolare”, afferma Arianna Alessi. “Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all’evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all’avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo”.

I protagonisti

OTB Foundation nasce nel 2008 come organizzazione non profit del gruppo **OTB**. Creata con la **missione di lottare contro le disuguaglianze sociali** e contribuire allo sviluppo sostenibile di persone ed aree meno avvantaggiate, opera in Italia e nel mondo attraverso specifici criteri di selezione: impatto sociale diretto, sostenibilità ed innovazione. Dalla sua nascita ad oggi **OTB Foundation** ha investito in **oltre 300 progetti di sviluppo sociale nel mondo**, con un impatto diretto sulla vita di circa 300.000 persone.

www.otbfoundation.org

ItaliaHello Onlus lavora dal 2018 nell’ambito della migrazione e dell’accoglienza. **La sua mission è favorire l’autonomia**, l’inclusione e la partecipazione attiva delle persone con background migratorio nella società italiana, in modo particolare attraverso l’accesso alle informazioni, al lavoro e ai diritti. A tal fine sviluppa **servizi informativi e formativi digitali multilingue** e percorsi di formazione e mentorship con particolare riferimento ai temi dell’empowerment, leadership, inserimento lavorativo ed educazione civica.

www.italiahello.it

TAGS: Arianna alessi | Integrazione | Italiahello | Job clinic | Joel nafuma refugee center | Lavoro | **Otb** | **Otb foundation** | Rifugiati

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Nome *

Email *

Luce La Nazione – 17 giugno 2022

<https://luce.lanazione.it/attualita/job-clinic-online-rifugiati/>

Main Partner Atlantia CRÉDIT AGRICOLE FERROVIE ITALIANE GUCCI

Partner AXA GRIMALDI LINES Navenia RUFFINO DAL 1877

Luce!

ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA SPORT LIFESTYLE SCIENZE E CULTURE SPETTACOLO

Home » Attualità » Job Clinic Online, il progetto per aiutare i rifugiati e i richiedenti asilo. "E' fondamentale trovarli lavoro"

Job Clinic Online, il progetto per aiutare i rifugiati e i richiedenti asilo. "E' fondamentale trovarli lavoro"

Grazie al progetto Job Clinic Online di ItaliaHello, vincitore dell'ultimo bando di OTB Foundation, 33 rifugiati hanno trovato un'occupazione negli ultimi 4 mesi

Edoardo Martini – 17 Giugno 2022



Rifugiati



I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili **post emergenza Covid-19** poiché il loro **stato di emarginazione** è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale. La soluzione per sanare questo problema ce la dà **Arianna Alessi**, **vicepresidente di OTB Foundation**, che in vista della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, che ricorrerà il prossimo **20 giugno**, lancia un appello "E' importante **accogliere i migranti** ma è fondamentale **aiutarli a trovare un lavoro**, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità."



Job clinic online, il progetto per dare un'occupazione ai rifugiati

Ristorazione, turismo, edilizia: tutti i benefici dell'iniziativa

Partendo da questo presupposto **OTB Foundation** ha scelto **ItaliaHello** come organizzazione vincitrice del suo bando da **200mila euro** per il progetto **Job Clinic Online**, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di **migranti e stranieri** tra i 18 e i 45 anni.

La **piattaforma digitale** è stata resa accessibile da **febbraio 2022** e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di **314 curricula**, una media di **25-30 a settimana**. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben **94 colloqui**, di cui **33 andati a buon fine**. I **beneficiari**, rappresentati al **20% da donne**, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è finita qui: il progetto supportato da OTB Foundation ha permesso a **41 persone** di frequentare dei corsi di formazione professionale tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche **9 diversi seminari** formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.



Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation

“Questi risultati ci spingono a continuare”: tutto l’entusiasmo di Arianna

“Siamo davvero grati ad OTB Foundation per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l’impatto delle attività del **Joel Nafuma Refugee Center**”, afferma **Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello**. “Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l’accesso al lavoro, la sola chiave per un’integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità”.

“Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui **più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare**”, afferma **Arianna Alessi**. “Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all’evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all’avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo”

DIRITTI

Giornata mondiale del rifugiato, sono più di 80 milioni nel mondo

Ucraina, Libia, Siria e non solo. Le attività e gli appelli delle organizzazioni che si occupano di chi è costretto a lasciare il Paese in cui è nato



DI CHIARA PIZZIMENTI
20 GIUGNO 2022



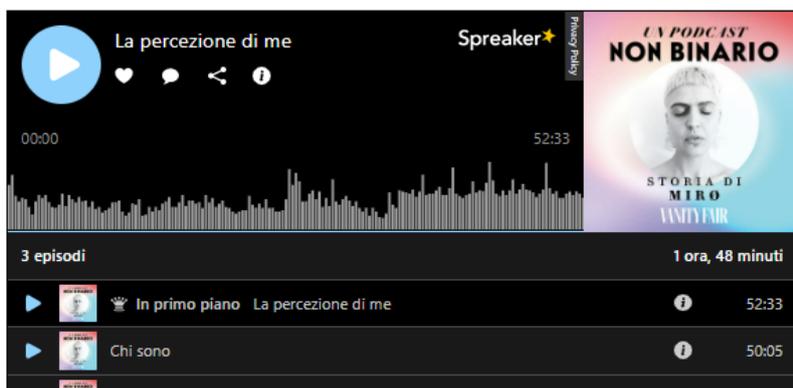
Da vent'anno il 20 giugno è la **Giornata Mondiale del Rifugiato**. L'Onu l'ha indetta per celebrare «la forza, il coraggio e la perseveranza» di milioni di persone che ogni anno sono costrette ad abbandonare il loro Paese di provenienza.

Secondo il rapporto **Global trends dell'UNHCR, l'Agenzia dell'Onu per i rifugiati**, alla fine del 2021 erano 89,3 milioni le persone in fuga da guerre, violenze, persecuzioni e violazioni di diritti umani. Questo numero è aumentato dell'8% rispetto al 2020 e cresciuto ancora nel 2022 fino a superare i 100 milioni con l'invasione russa dell'Ucraina.



«L'azione a favore dei rifugiati va rafforzata ora, nei momenti di accentuata crisi, secondo quell'approccio multilaterale, del quale l'Italia è storica e convinta» ha detto oggi il presidente **Sergio Mattarella**. Sono poco più di 80mila, al 25 maggio, gli ucraini che hanno richiesto un permesso di soggiorno per protezione temporanea nel nostro paese.

Nel mondo i numeri sono molto più alti. Dal 24 febbraio ad oggi sono più di 2 milioni i bambini e le bambine fuggite dall'Ucraina a causa della guerra, e 3 milioni sono sfollati interni. Lo ricorda **Terre des Hommes** che insiste sulla necessità di proteggere l'infanzia in contesti di emergenza. «Sono frequenti i casi di bambini o bambine che rivelano molta **aggressività**, o che si rifiutano di mangiare, che non riescono a stare in spazi troppo piccoli perché si sentono in trappola come nei bunker in cui si sono nascosti prima di fuggire. Quando c'è il temporale sono terrorizzati dai rumori dei tuoni, devo tranquillizzarli, ricordare loro che ora sono in un posto sicuro» racconta Svitlana, psicologa Terre des Hommes.



Non c'è però solo l'Ucraina. In **Libia** ci sono, secondo le stime, circa 600.000 migranti di 44 nazionalità intrappolati senza nemmeno essere censiti. L'appello di Medici Senza Frontiere è per loro con il rapporto Fuori dalla Libia. «Occorre che i Paesi sicuri offrano protezione ai migranti intrappolati in Libia e accelerino con urgenza l'evacuazione dei più vulnerabili, rafforzando i meccanismi già esistenti e aprendo canali alternativi». Sono lenti e restrittivi i pochi canali legali verso Paesi sicuri messi a punto da Unhcr e Oim. Le equipe mediche presenti in Libia da anni denunciano l'impossibilità di proteggere da abusi e violenze i migranti. C'è la Siria, ci sono il Venezuela e lo Zimbabwe.

Per tutti vale l'appello della vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi: «È importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità». **OTB Foundation ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job Clinic Online**, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Sono stati organizzati 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine. I beneficiari, **al 20% da donne**, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Altre storie di *Vanity Fair* che ti possono interessare:

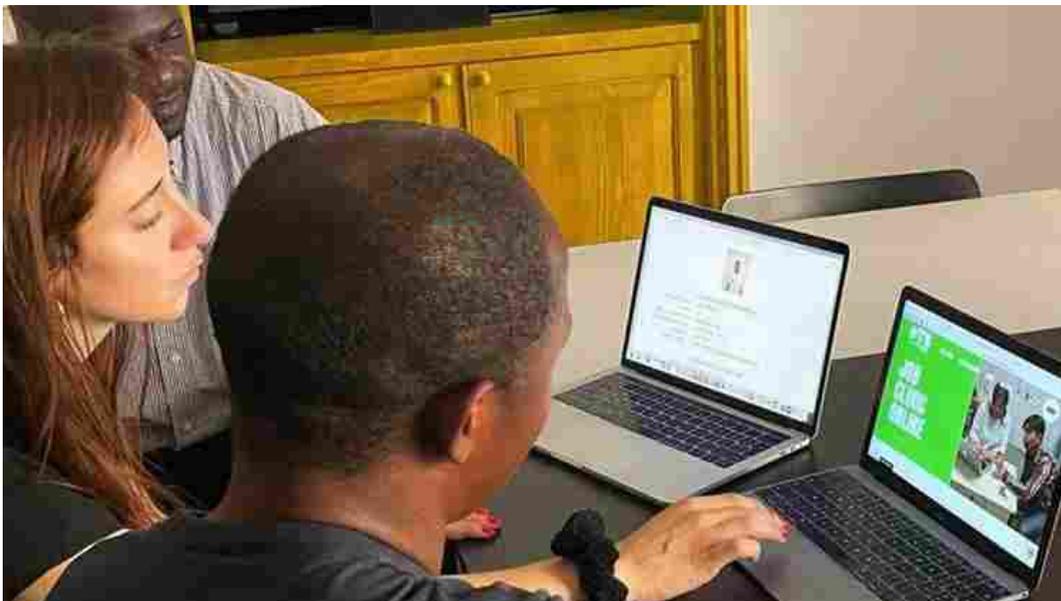
- [Ucraina, 100 giorni di una guerra di cui non si vede la fine](#)
- [Ucraina, la storia di Vitaly e Alla, sposati e morti nell'acciaieria](#)

Bassano

/// SOLIDARIETÀ

Un lavoro ai migranti grazie a Otb Foundation

17 giugno 2022



In vista della Giornata mondiale del rifugiato, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la vicepresidente di Otb Foundation Arianna Alessi lancia un appello: «È importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità».

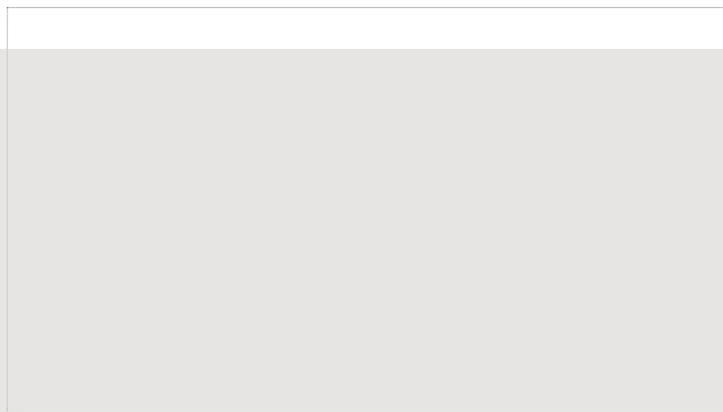
Partendo da questo presupposto Otb Foundation ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job clinic online, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale. La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio e in quattro mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei. Nel periodo di riferimento sono stati organizzati

ben 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri). Il progetto supportato da Otb Foundation ha inoltre permesso a 41 persone di frequentare corsi di formazione professionale tra i quali, ad esempio, il corso Haccp (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche nove diversi seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job clinic online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma refugee center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone a inserirsi nel mondo del lavoro.

«Siamo davvero grati ad Otb Foundation per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del centro», afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. «Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare - afferma Arianna Alessi -. Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo».

© Riproduzione riservata



[Riuso, mobilità, denatalità: la nostra marcia verso i traguardi 2030.](#)

[Focus Ristrutturazioni](#)

<https://www.industriavicentina.it/territorio/con-progetto-job-clinic-online-rifugiati-hanno-trovato-occupazione-negli-ultimi-mesi-IV17624>

Mercoledì, 15 Giugno 2022

Twitter LinkedIn Contatti | Cerca

INDUSTRIAVICENTINA

Magazine di informazione di Confindustria Vicenza

Home Economia Imprese **Territorio** Appuntamenti

Iscriviti alla newsletter

Home \ Territorio \ Con Progetto Job Clinic Online Rifugiati Hanno Trovato Occupazione Negli Ultimi Mesi IV17624

14/06/2022

Con il progetto Job Clinic Online, 33 rifugiati hanno trovato un'occupazione negli ultimi 4 mesi

Il progetto è stato vincitore dell'ultimo bando di OTB Foundation.



In vista della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la vicepresidente di OTB Foundation **Arianna Alessi** lancia un **appello**: "E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".

Partendo da questo presupposto OTB Foundation ha scelto **ItaliaHello** come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto **Job Clinic Online**, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben **94 colloqui**, di cui **33 andati a buon fine**. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Articoli consigliati

TERRITORIO 17 MAGGIO 2022

OTB Foundation con Fondazione Cesvi e Fondazione Zegna in aiuto delle donne Ucraine

Arianna Alessi, Vicepresidente di OTB Foundation. "Non intendiamo abbandonare in alcun modo chi non ha avuto la fortuna di lasciare il paese".

[Leggi](#)

TERRITORIO 14 GIUGNO 2022

Parte la Championship di Radici Future: la prima sfida tra aziende per il futuro sostenibile

Verrà premiato lo sguardo innovativo delle aziende vicentine sui temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e dell'etica d'impresa.

[Leggi](#)

TERRITORIO 28 MAGGIO 2022

Summer Camp gratuito dedicato agli studenti di domani

Scuola Costruzioni Vicenza apre le porte anche d'estate.

[Leggi](#)

Ma non è tutto: il progetto supportato da OTB Foundation ha permesso a 41 persone di frequentare dei **corsi di formazione professionale** tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi **seminari formativi** incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

"Siamo davvero grati ad OTB Foundation per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. "Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi. "Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato. oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".

Tags

#OTB SPA

<https://www.vicenzareport.it/2022/06/otb-foundation-la-vera-integrazione-si-basa-sul-lavoro/>

OTB Foundation: la vera integrazione si basa sul lavoro



La vera integrazione si basa sul lavoro

Grazie al progetto Job Clinic Online di ItaliaHello, vincitore dell'ultimo bando di OTB Foundation, 33 rifugiati hanno trovato un'occupazione negli ultimi 4 mesi

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, che ricorre oggi, la **vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi** ha lanciato un appello:

"E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".

Partendo da questo presupposto

OTB Foundation ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job Clinic Online, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni.

I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana.

Contemporaneamente,

almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine.

I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è tutto:

il progetto supportato da OTB Foundation ha permesso a 41 persone di frequentare dei corsi di formazione professionale tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria.



Sono stati organizzati anche 9 diversi seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio

curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile.

ItaliaHello

ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

"Siamo davvero grati ad **OTB Foundation** per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello.

"Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi.



vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi

"Questo progetto ci ha appassionati

fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".

OTB Foundation nasce nel 2008 come organizzazione non profit del gruppo OTB.

Creata con la missione di lottare contro le disuguaglianze sociali e contribuire allo sviluppo sostenibile di persone ed aree meno avvantaggiate, opera in Italia e nel mondo attraverso specifici criteri di selezione: impatto sociale diretto, sostenibilità ed innovazione.

Dalla sua nascita ad oggi OTB Foundation

ha investito in oltre 300 progetti di sviluppo sociale nel mondo, con un impatto diretto sulla vita di circa 300.000 persone.
www.otbfoundation.org

ItaliaHello Onlus lavora dal 2018 nell'ambito della migrazione e dell'accoglienza.

La sua mission è favorire l'autonomia, l'inclusione e la partecipazione attiva delle persone con background migratorio nella società italiana, in modo particolare attraverso l'accesso alle informazioni, al lavoro e ai diritti.

A tal fine sviluppa servizi informativi e formativi digitali multilingue e percorsi di formazione e mentorship con particolare riferimento ai temi dell'empowerment, leadership, inserimento lavorativo ed educazione civica.

ViPiù - Vera Informazione



I libri di ...

[HOME](#) [ESTERI](#) [ITALIA](#) [VENETO](#) [VICENZA](#) [PERLE E BORGHI D'ITALIA](#) [RUBRICHE](#) [NOTE E STAMPA](#) [ARCHIVIO](#) [SHOP](#)

ABBONAMENTI

[Home](#) > [Note e stampa](#) > [Note Ufficiali](#) > [Giornata Mondiale del Rifugiato 20 giugno: appello di Arianna Alessi \(OTB Foundation\)...](#)[Note e stampa](#) [Note Ufficiali](#) [Italia](#) [Associazioni](#) [Top News 2](#) [Vetrina 2](#) [Diritti](#)

- Pubblicità -

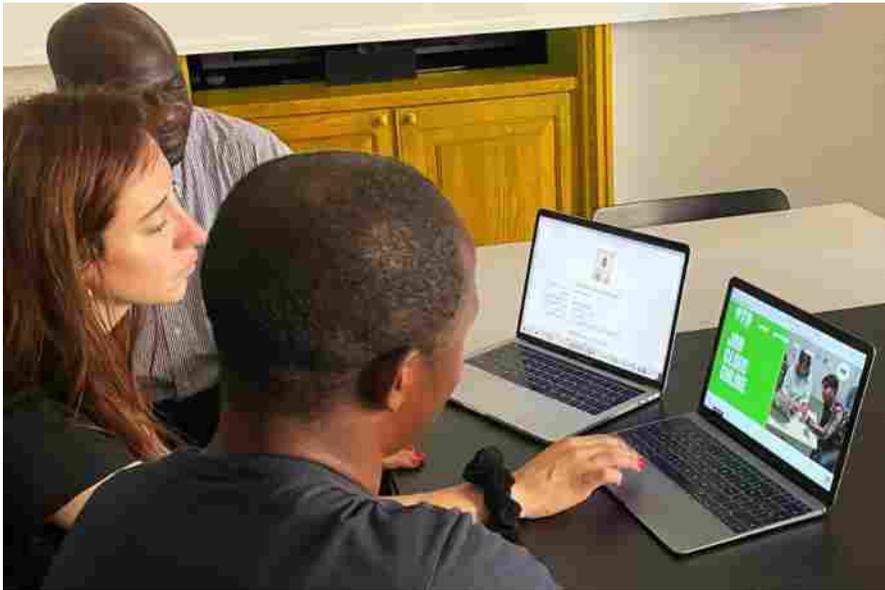
Giornata Mondiale del Rifugiato 20 giugno: appello di Arianna Alessi (OTB Foundation) e progetto Job Clinic Online

La vera integrazione si basa sul lavoro. Grazie al progetto Job Clinic Online di ItaliaHello, vincitore dell'ultimo bando di [OTB Foundation](#), 33 rifugiati hanno trovato

- Pubblicità -

un'occupazione negli ultimi 4 mesi

Di **Comunicati Stampa** - 18 Giugno 2022, 10:15



Job clinic online, [OTB Foundation](#)

SORGENTE GROUP
www.sorgentegroup.com

**IL GRUPPO SORGENTE PRONTO
A RINNOVARE LA SUA STORIA**



In vista della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la **vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi** lancia un **appello**: "E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".



Arianna Alessi ([OTB Foundation](#))

Partendo da questo presupposto [OTB Foundation](#) (qui [altre sue news](#), ndr) ha scelto **ItaliaHello** come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto **Job Clinic Online**, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.



HOT NEWS



Comuni

Poste Italiane, 21 giugno: negli Uffici Postali della provincia di Vicenza...



Top News

Emergenza bollette a Vicenza, Raffaele Colombara (Quartieri al centro): interventi tardivi...



Banche e Finanza

Processo d'appello BPVI 17 giugno, contro esame di Giustini: regola del...

Top News

"Toponimi vicentini narrati da Luciano Parolin": Contrà Santa Maria Nova, dall'omonima...



CRONACA VICENTINA



Comuni

Poste Italiane, 21 giugno: negli Uffici Postali della provincia di Vicenza...

Comunicati Stampa - 18 Giugno 2022, 10:15

Il 21 giugno 1982, da un'iniziativa del ministero della cultura francese, in tutta la Francia, musicisti dilettanti e professionisti invadono strade, piazze e giardini;...

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben **94 colloqui**, di cui **33 andati a buon fine**. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è tutto: il progetto supportato da **OTB Foundation** ha permesso a 41 persone di frequentare dei **corsi di formazione professionale** tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi **seminari formativi** incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

*"Siamo davvero grati ad **OTB Foundation** per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. "Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".*

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi. "Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".

TAGS **Arianna Alessi** **Giornata mondiale del rifugiato** **OTB FOUNDATION** **ItaliaHello** **Job Clinic Online**



Emergenza bollette a Vicenza, Raffaele Colombara (Quartieri al centro): interventi tardivi...

18 Giugno 2022, 8:45



Processo d'appello BPVi 17 giugno, contro esame di Giustini: regola del...

17 Giugno 2022, 22:45



"Toponimi vicentini narrati da Luciano Parolin": Contrà Santa Maria Nova, dall'omonima...

17 Giugno 2022, 21:08



"Luce dei tuoi occhi", proseguono le riprese della fiction

17 Giugno 2022, 18:03

- Pubblicità -



Comunicati Stampa

🔍
☀️ 28.58 °C
Lunedì
20 giugno 2022
🌙

Bassanonet.it

News
Economia
Editoriali
Cultura
Sport
Territorio
Redazione
Argomenti
About
Altro ▾

Ultimora

Bassano
Veneto
Mondo

Incontri
20-06-2022

Venezia-Tokio: andate e ritorni
Laura Vicenzi

Attualità
19-06-2022

Fino a esaurimento scorte
Alessandro Tich

Attualità
18-06-2022

La resurrezione di San Lazzaro
Alessandro Tich

Attualità
18-06-2022

Sandwich Meccanico
Alessandro Tich

Cronaca
17-06-2022

La Settimana Urbanistica
Alessandro Tich

Sociale
17-06-2022

Integrazione uguale lavoro
Redazione



Redazione
Bassanonet.it

Sociale

Integrazione uguale lavoro

Job Clinic Online, il progetto per aiutare i rifugiati e i richiedenti asilo. "E' fondamentale trovargli lavoro"

Publicato il 17-06-2022
Visto 1.721 volte



In vista della Giornata Mondiale del Rifugiato, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi lancia un appello: "E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".

Partendo da questo presupposto OTB Foundation ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job Clinic Online, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.



▲ Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è tutto: il progetto supportato da OTB Foundation ha permesso a 41 persone di frequentare dei corsi di formazione professionale tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

"Siamo davvero grati ad OTB Foundation per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. "Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi. "Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".

Giornata Del Rifugiato

Rifugiati

Otb

Arianna Alessi

<https://www.comunicareilsociale.com/agenda/giornata-mondiale-del-rifugiato-lappello-fondamentale-puntare-sul-lavoro/>



Home » Agenda » Giornata Mondiale del Rifugiato, l'appello: "Fondamentale puntare sul lavoro"



Agenda

Giornata Mondiale del Rifugiato, l'appello: "Fondamentale puntare sul lavoro"

14 Giugno 2022

1 0



Search

In vista della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la **vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi** lancia un **appello**: *"È importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".*

Partendo da questo presupposto OTB Foundation ha scelto **ItaliaHello** come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto **Job Clinic Online**, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

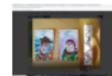
La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

AGENDA



Giornata Mondiale del Rifugiato, l'appello: "Fondamentale puntare sul lavoro"

14 Giugno 2022



Mostra dell'artista Anna Lambiase "L'ARTE IN UN BIGLIETTO"

13 Giugno 2022



Presentazione del volume "Cultura e spettacolo a Napoli negli anni della giunta Valenzi"

9 Giugno 2022



Appuntamento con il PREMIO SUD 20/40

8 Giugno 2022

Ma non è tutto: il progetto supportato da OTB Foundation ha permesso a 41 persone di frequentare dei **corsi di formazione professionale** tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi **seminari formativi** incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

"Siamo davvero grati ad OTB Foundation per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma

Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. *"Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".*

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi. *"Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".*

MI piace 2



MONDO VOLONTARIO



Regione Campania: c'è la delibera per il sostegno al Terzo settore. A breve l'Avviso Pubblico

3 Agosto 2021



Assemblea di Libera Campania: eletti nuovi referenti regionali e la nuova dirigenza

30 Luglio 2021



Sefirot, ecco il progetto che sostiene le famiglie LGS

23 Luglio 2021



Al via la terza indagine sulle raccolte fondi, ecco come partecipare al questionario

21 Luglio 2021



Sesso sicuro, piacere e autodeterminazione: confronto con esperti e mondo del volontariato

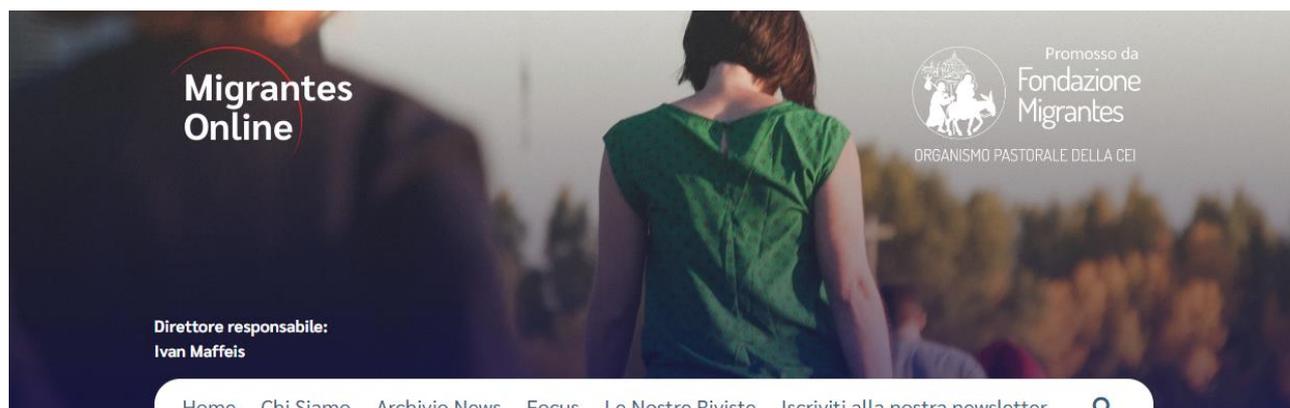
16 Luglio 2021



**Ascolta il nostro
RADIO-GIORNALE**
IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA

ONAIR

csvnapoli.it Segui su



19 Giugno 2022 09:39

L' integrazione a scuola e al lavoro



Milano – Non si può essere integrati nella società in cui si vive senza avere un lavoro. Ogni processo inclusivo deve porsi l' obiettivo dell' occupazione, soprattutto quando riguarda uno straniero che è stato costretto a emigrare a causa di una guerra, una carestia o una persecuzione.

Ma nella maggior parte dei casi per avere un posto serve il "pezzo di carta" che attesta una qualifica o le competenze utili a svolgere un mestiere o una professione. In Italia, nel 2021, sono oltre 900 i rifugiati che hanno ottenuto il riconoscimento del loro titolo di studio. Il dato arriva dal Cimea (Centro di informazione su mobilità ed equivalenze accademiche) che ha preso in carico più di 1.300 richieste di valutazione di lauree e diplomi in possesso di soggetti con asilo politico nel nostro Paese. I documenti esteri sono stati esaminati per verificarne la «comparabilità» con il nostro sistema scolastico e universitario: chi ha ottenuto il riconoscimento potrà quindi proseguire gli studi in Italia o immettersi nel mercato del lavoro. «Siamo convinti che gli strumenti che abbiamo messo a disposizione possano incentivare l' integrazione di persone che scappano da conflitti o persecuzioni e cercano di iniziare un nuovo percorso di vita nel nostro Paese» commenta Luca Lantero, direttore generale Cimea.

«Abbiamo notato che chi ha ottenuto l' attestato non solo ha proseguito gli studi in Università o ha trovato un lavoro, ma si è sentito accolto anche nella nostra società: è proprio qui che sta l' integrazione, che noi continueremo a promuovere e che trova nelle università italiane un luogo aperto al dialogo e di esempio per tutto il Paese». Dall' inizio del conflitto in Ucraina, inoltre, il Cimea ha già ricevuto 41 richieste di riconoscimento di titoli. Ma il nodo principale rimane quello del lavoro. Grazie al progetto Job Clinic Online di ItaliaHello, vincitore dell' ultimo bando di Otb Foundation (un contributo di 200mila euro), 33 rifugiati hanno trovato un' occupazione negli ultimi 4 mesi.

Si tratta di uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l' incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l' integrazione socio-economica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni.

Da febbraio ad oggi sono stati inseriti nella piattaforma 314 curricula (25-30 ogni settimana) che sono stati incrociati con gli annunci di lavoro presentati dalle imprese (20 a settimana) e hanno portato a sostenere 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine (il 20% dei beneficiari sono donne). I profughi o richiedenti asilo hanno trovato un posto nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri d' albergo e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell' assistenza familiare e domestica (pulizie, baby-sitter, colf e badanti) e nell' edilizia (operai generici e carpentieri), 41 persone hanno invece frequentato i corsi di formazione professionale e di falegnameria. Organizzati anche 9 seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell' ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

Makan Keita, 23 anni, arrivato dal Mali quando era un minore non accompagnato racconta: «Mi sono sempre impegnato molto, ho cercato di studiare e imparare la lingua ma purtroppo non ho avuto molta fortuna all' inizio e appena sono uscito dal percorso di accoglienza previsto per i minori, ho affrontato un periodo di grande difficoltà e isolamento, avevo bisogno di trovare un impiego per mantenermi ma anche per sentirmi attivo». Ora Makan lavora nella cucina di un ristorante e può pagarsi una piccola camera in condivisione: all' inizio viveva in strada. Rasemany, 49 anni, è originario del Burkina Faso: cercava una vita migliore e più sicura. Parla diverse lingue e dialetti locali, il che gli ha permesso di trovare un lavoro, attraverso Job Clinic, come mediatore linguistico-culturale presso la Croce Rossa. «Adesso non solo sono autonomo e non faccio più una vita da clochard – dice – ma svolgo un' attività che mi permette di aiutare tante persone che si trovano nella mia stessa situazione». La sua è una storia di riscatto come quella di Iyobosa Ohenhen, nigeriano: «Dopo aver fatto vari lavori, tra cui il mediatore culturale ho trovato lavoro per un' impresa edile come elettricista-idraulico». I titolari dell' azienda, notando il suo entusiasmo, ne hanno favorito l' aggiornamento professionale: «Ho un buon stipendio e sono molto contento» commenta. L' impresa sta cercando falegnami e Iyobosa ha segnalato l' opportunità attraverso Job Clinic indicando due persone con esperienza in questo lavoro nel loro Paese: ora stanno partecipando a un corso di formazione presso una realtà del network. A breve avranno un colloquio. È la loro chance.

RIPRODUZIONE RISERVATA Cimea: nel 2021 sono stati 900 i rifugiati che in Italia hanno ottenuto il riconoscimento del diploma. E con Job Clinic in 33 hanno trovato un' occupazione Iyobosa Ohenhen. (Fulvio Fulvi – Avvenire)

Temi:

INTEGRAZIONE MIGRANTI

Sevenpress.com – 15 giugno 2022

<https://www.sevenpress.com/giornata-mondiale-del-rifugiato-progetto-job-clinic-online/2022/06/14/409426/>

16 GIUGNO 2022 11:03

CALCIO ▾ SPORT SQUADRA ▾ SPORT ACQUATICI ▾ ALTRI SPORT ▾ EVENTI ▾ VARIE ▾ ARCHIVIO



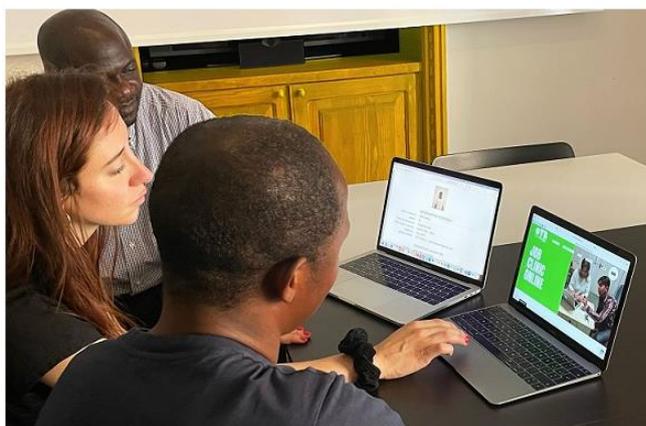
Sevenpress.com
portale sportivo

Home > Altro > Varie > Giornata Mondiale del Rifugiato, progetto Job Clinic Online

ALTRO VARIE

Giornata Mondiale del Rifugiato, progetto Job Clinic Online

14 Giugno 2022 0



Job clinic online - OTB Foundation

Articoli recenti

Memorial Di Toro-Fantini, il 19 giugno

MS Munaretto, otto equipaggi al Marca

Per Riolo e la Lucchini appuntamento alla Bologna - Raticosa

Grandi campioni al BMW HERO Südtirol Dolomites 2022

Apertura delle iscrizioni per il 20° Rallylegend

Breganze (VI) – In vista della Giornata Mondiale del Rifugiato, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi lancia un appello: "E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".

Partendo da questo presupposto OTB Foundation ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job Clinic Online, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana.

Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è tutto: il progetto supportato da OTB Foundation ha permesso a 41 persone di frequentare dei corsi di formazione professionale tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

"Siamo davvero grati ad OTB Foundation per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. "Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi. "Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".



Storie di
ECCELLENZA^A
Persone, Imprese, Successi

[VAI AL MAGAZINE](#)

LATEST 

NEWS

Enter keyword...



Vuoi che parlino di te o della tua azienda
sui **giornali, in radio e in televisione?**

CHIEDICI INFORMAZIONI

BLOG



Ecco le nostre storie di
eccellenza
Di Mauro Pigozzo

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

Giornata Mondiale del Rifugiato

 Redazione  14 Giugno 2022  0 Comments

La vera integrazione si basa sul lavoro

Grazie al progetto Job Clinic Online di ItaliaHello, vincitore dell'ultimo bando di **OTB Foundation**,

33 rifugiati hanno trovato un'occupazione negli ultimi 4 mesi

Breganze (VI), 14 giugno 2022. In vista della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la **vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi** lancia un **appello**: "È importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".

Partendo da questo presupposto **OTB Foundation** ha scelto **ItaliaHello** come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto **Job Clinic Online**, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben **94 colloqui**, di cui **33 andati a buon**

MALTEMPO IN VALBELLUNA. GRANDINE A
MACCHIA DI LEOPARDO SULLE
COLTIVAZIONI DI LIMANA
AL VIA I LAVORI PER LA NUOVA STAZIONE
FERROVIARIA DI TREVISO
PICCOLE GUIDE POETICHE Visite per adulti
attraverso gli occhi dei bambini Parma, 18-
19 giugno 2022

28 LUGLIO: GRUPO COMPAY SEGUNDO LIVE
A SUONI DI MARCA
Lavoro: boom di assunzioni, ma le aziende
non trovano personale

I PIÙ LETTI DEL MESE

MANGIMI HENDRIX, IL NUOVO ALBUM DEI
LOS MASSADORES
"Freaks" di Giordano Floreancig in mostra a
Portogruaro

fine. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è tutto: il progetto supportato da **OTB Foundation** ha permesso a 41 persone di frequentare dei **corsi di formazione professionale** tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi **seminari formativi** incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

*"Siamo davvero grati ad **OTB Foundation** per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. "Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".*

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi. "Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".

Tags: Giornata Mondiale Del Rifugiato

Share this article:



Redazione



Previous Post

MALTEMPO IN VALBELLUNA. GRANDINE A MACCHIA DI LEOPARDO SULLE COLTIVAZIONI DI LIMANA

Come attenuare il prurito anale? Vediamo cause e consigli utili

I migliori materassi per dormire bene: come sceglierli e dove acquistarli

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

MALTEMPO IN VALBELLUNA. GRANDINE A MACCHIA DI LEOPARDO SULLE COLTIVAZIONI DI LIMANA

InspiringPR: «È tempo di essere gentili»

HOLI A SOTTOMARINA IL 10 GIUGNO

KABIR BEDI A PONTE DI PIAVE

I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA DIVENTANO

DIGITAL CON MyCIA

FOLLOW US!



COMMENTI RECENTI

Gloria su IL SESSO COME STRUMENTO DI GUARIGIONE

LucaB su Arredamento del giardino: i trend del 2022

LifeCoach su Come funzionano i nuovi percorsi di crescita personale

Roberta Semeraro su MOLTO RUMORE PER NULLA, una riflessione del critico Boris Brollo

Giuseppe Siano su "PETROLIO, sulle Orme di P.P.Pasolini", sabato 9 aprile alle ore 17.00 a Portogruaro

L'AUTORE



Redazione Digital
Segui Redazione Digital

ARCHIVIO DEL BLOG

» Giugno 2022 2

ARTICOLI POPOLARI

Gardaland Sea Life Aquarium E Plastic Free Onlus Insieme Per L'ambiente

In Vista Della Giornata Mondiale Del Rifugiato, Che Ricorrerà Il Prossimo 20 Giugno, La...

In vista della Giornata Mondiale del Rifugiato, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi lancia un appello

Pubblicata da: Redazione Digital 9 ore fa | 1 lettura



“E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità”.

Partendo da questo presupposto **OTB Foundation ha scelto ItaliaHello** come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job Clinic Online, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di **314 curricula, una media di 25-30 a settimana**. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben **94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine**. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è tutto: **il progetto supportato da OTB Foundation ha permesso a 41 persone di frequentare dei corsi di formazione professionale** tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi seminari formativi incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

"Siamo davvero grati ad [OTB Foundation](#) per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. "Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi. "Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".



CHE NE PENSI?

Stai commentando come ospite

Nickname:

Provincia:

Il tuo commento...

Inserisci il codice che visualizzi nel box sottostante:



Seguici su **Facebook**

Martedì 14-06-2022 | Informazioni su Tviweb | Contattaci | Cerca in Tviweb

**GESTIRE I RIFIUTI PER TUTELARE
L'AMBIENTE E LA SALUTE PUBBLICA**

**PROVINCIA DI
VICENZA**
STREET TG CRONACA PROVINCIA AREA BERICA ALTO VICENTINO OVEST VICENTINO ECONOMIA
CULTURA SPORT EDITORIALE BUONGIORNO VICENZA IL GRAFFIO FOOD & DRINK FUORI PORTA

ATTUALITA' | 14 Giugno 2022 - 11.41

Giornata Mondiale del Rifugiato: l'appello di Arianna Alessi di OTB Foundation

di **REDAZIONE**

CONDIVIDI SU:



In vista della Giornata Mondiale del Rifugiato, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi lancia un appello: "E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".

Partendo da questo presupposto OTB Foundation ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job Clinic Online, uno strumento

IN PRIMO PIANO



COVID VENETO -
Balzo dei contagi, +
3.706 nelle ultime 24
ore



ELEZIONI COMUNALI
- I risultati: a Thiene si
va al ballottaggio tra
Michelusi e Benetti



VENETO - Tir
alimentato a metano in
fiamme: chiusa l'A4 nel
"tratto maledetto"
(FOTO)



**ELEZIONI a Verona e
Padova: Tommasi**
verso ballottaggio con
Sboarina, a Padova
stravince Giordani
(Centrosinistra)

In evidenza

digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben **94 colloqui**, di cui **33 andati a buon fine**. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Ma non è tutto: il progetto supportato da OTB Foundation ha permesso a 41 persone di frequentare dei **corsi di formazione professionale** tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi **seminari formativi** incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

“Siamo davvero grati ad OTB Foundation per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center”, afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. “Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola



VENETO - 113 chili di tabacco di contrabbando per oltre 45mila euro: 1 arresto



Blitz interforze su ordine del Questore: più di 100 controllati



Elezioni: hanno vinto tutti!



ALTO VICENTINO - Marijuana nell'alto vicentino: due giovani segnalati come consumatori

chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in particolare", afferma Arianna Alessi. "Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".

CONDIVIDI SU:



LEGGI ANCHE

Prezzo benzina e diesel:
forte aumento in Italia

Raffica di controlli su
supermercati e
distributori nel
Vicentino: multe per
speculazioni

VENETO - Il 70% dei
rifugiati in regione sono
donne

**LA PROVINCIA DI VICENZA
PER UNA MIGLIORE
QUALITÀ DELL'ARIA**



PROVINCIA DI
VICENZA

UDITE UDITE! Comunicati Stampa, Eventi, Lancio Nuovi Prodotti

★ Per i Tuoi COMUNICATI STAMPA

BREAKING NEWS > AdPlay Media Holding amplia la gamma di formati ADV

Cerca 🔍

☰
MENU

🎤 UDITE UDITE!

HOME / NEWS DA / DAL MONDO DEL LAVORO /

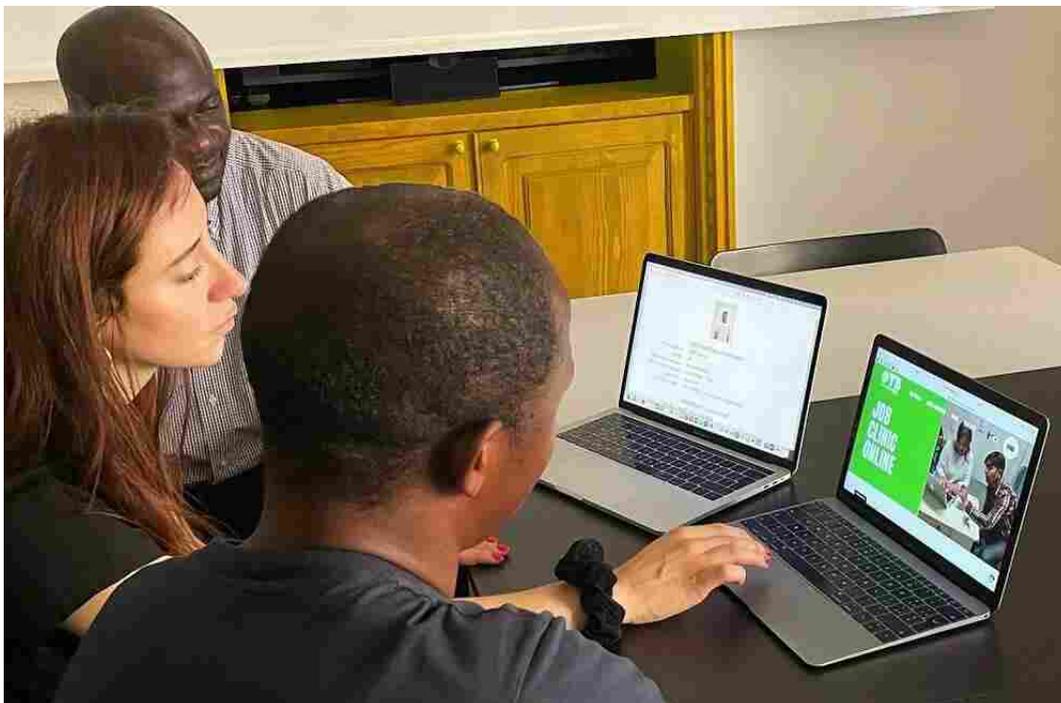
La vera integrazione si basa sul lavoro. Grazie al progetto Job Clinic Online di ItaliaHello, vincitore dell'ultimo bando di OTB Foundation, 33 rifugiati hanno trovato un'occupazione negli ultimi 4 mesi

DAL MONDO DEL LAVORO

La vera integrazione si basa sul lavoro. Grazie al progetto Job Clinic Online di ItaliaHello, vincitore dell'ultimo bando di OTB Foundation, 33 rifugiati hanno trovato un'occupazione negli ultimi 4 mesi

In vista della Giornata Mondiale del Rifugiato, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi lancia un appello: "E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un...

📅 14 GIUGNO 2022 12:45



In vista della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, che ricorrerà il prossimo 20 giugno, la **vicepresidente di OTB Foundation Arianna Alessi** lancia un **appello**: "E' importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità".

Partendo da questo presupposto **OTB Foundation** ha scelto **ItaliaHello** come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto **Job Clinic Online**, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni. I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni settimana in conformità ai requisiti richiesti, che hanno portato alla fase finale di matching con i candidati potenzialmente idonei.

Nel periodo di riferimento sono stati organizzati ben **94 colloqui**, di cui **33 andati a buon fine**. I beneficiari, rappresentati al 20% da donne, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).



Arianna Alessi

Ma non è tutto: il progetto supportato da **OTB Foundation** ha permesso a 41 persone di frequentare dei **corsi di formazione professionale** tra i quali, ad esempio, il corso HACCP (obbligatorio per gli addetti alle attività di ristorazione) e il corso di falegnameria. Sono stati organizzati anche 9 diversi **seminari formativi** incentrati sul miglioramento delle proprie competenze nell'ambito, ad esempio, della stesura del proprio curriculum o della conoscenza del mercato del lavoro in Italia.

L'idea di Job Clinic Online è nata dalla collaborazione tra ItaliaHello e il Joel Nafuma Refugee Center, un centro di accoglienza diurno di Roma impegnato anche nell'aiuto all'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati, che dal 2018 ad oggi ha permesso a molte persone di trovare un lavoro stabile. ItaliaHello ha iniziato a supportare il centro con le sue competenze digitali, rivelatesi particolarmente utili in questo periodo di emergenza, e insieme al centro ha capito l'importanza di creare un sistema completamente digitale che possa aiutare sempre più persone ad inserirsi nel mondo del lavoro.

"Siamo davvero grati ad **OTB Foundation** per aver creduto in questo progetto che ci ha permesso di migliorare l'impatto delle attività del Joel Nafuma Refugee Center", afferma Susanna Pietra, direttore di ItaliaHello. "Abbiamo cercato di sfruttare le potenzialità del digitale per favorire l'accesso al lavoro, la sola chiave per un'integrazione di successo, perché rende le persone autonome nella realizzazione del proprio progetto di vita e in grado di contribuire allo sviluppo di tutta la comunità".

"Sono questi risultati concreti che ci spingono a proseguire nel nostro impegno verso iniziative che abbiano un impatto diretto e immediato sui più deboli e svantaggiati della società, donne e immigrati in

particolare", afferma Arianna Alessi. "Questo progetto ci ha appassionati fin da quando ci è stato presentato: oltre all'evidente utilità, pensiamo che questa piattaforma sia davvero di semplice utilizzo e che, anche con device non all'avanguardia, possa essere davvero efficace per un più veloce inserimento lavorativo".

Breganze (VI), 14 giugno 2022

POST TAGS: [Giornata mondiale del rifugiato](#) [ItaliaHello](#) [Job Clinic Online](#) [OTB Foundation](#)

Condividi:



ARTICOLI CORRELATI



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv

Videogames

Shopping

Segnala Blog

Social News

Cerca

Red Bull Media House lancia Offroad Unchained mobile



Job Clinic Online | il progetto per aiutare i rifugiati e i richiedenti asilo "E' fondamentale trovargli lavoro"



Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a luce.lanazione©

I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza

Autore: [luce.lanazione](#)

[Commenta](#)

Job Clinic Online, il progetto per aiutare i rifugiati e i richiedenti asilo. "E' fondamentale trovargli lavoro" (Di venerdì 17 giugno 2022) I rifugiati e i richiedenti asilo in Italia sono una delle categorie più fragili post emergenza Covid-19 poiché il loro stato di emarginazione è stato ulteriormente acuito dalla crisi economica e dall'isolamento sociale. La soluzione per sanare questo problema ce la dà Arianna Alessi, vicepresidente di [OTB Foundation](#), che in vista della Giornata Mondiale del Rifugiato, che ricorgerà il prossimo 20 giugno, lancia un appello "E' importante accogliere i migranti ma è **fondamentale** aiutarli a trovare un **lavoro**, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità." Job **Clinic Online**, il **progetto** per dare un'occupazione ai **rifugiati** Ristorazione, turismo, edilizia: tutti i benefici dell'iniziativa Partendo da questo ...

[Leggi su luce.lanazione](#)

Pubblicità

Seguici in Rete

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Seguici](#)

[Iscriviti](#)

Zazoom Social News
21.405 "Mi piace" [Social News](#)

[Mi piace](#) [Iscriviti](#)



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) **Veneto** [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#) [Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Giornata Mondiale del Rifugiato: l'appello di Arianna Alessi di OTB Foundation

TVWeb 196517 43 minuti fa

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25 - 30 a settimana. Contemporaneamente, almeno 20 annunci di lavoro sono stati inseriti ogni ...

[Leggi la notizia](#)

 Persone: [arianna alessi migranti](#)

 Organizzazioni: [otb foundation](#) [italiahello](#)

 Prodotti: [turismo covid](#)

 Luoghi: [italia roma](#)

 Tags: [rifugiato giornata mondiale](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

 Tag [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)

ALTRE FONTI (26)

Gli studenti di Vinci incontrano i ragazzi di San Patrignano



Durante l'evento sarà presentato "#Chiaroscuro - Un reportage sulla fatica di crescere" prodotto da [Otb Foundation](#) e Comunità di San Patrignano: previsto anche un intervento della classe seconda del ...

[GoNews](#) - 26-5-2022

 Persone: [tamara blasi](#)
[chiara ciattini](#)

Organizzazioni:

[ministero dell'interno rsa](#)

 Prodotti: [alcol green pass](#)

 Luoghi: [san patrignano stati uniti](#)

 Tags: [vinci studenti](#)
[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Castelli24h: Renzo Rosso torna a Feltre con Pozzato, Cassani e Moser per l'Ucraina

A partire dall'imprenditore [Renzo Rosso](#) che ancora una volta unirà sport e amicizia ad un progetto collegato alla sua [OTB Foundation](#). Con il carisma e l'entusiasmo che lo contraddistinguono, Rosso ha ...

[Belluno Press](#) - 24-5-2022

 Persone: [renzo rosso](#)
[davide cassani](#)

 Organizzazioni: [otb foundation](#)
[pedale feltrino](#)

 Prodotti: [covid giro d'italia](#)

 Luoghi: [feltre ucraina](#)

 Tags: [password castelli24h](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

Gli studenti vinciani incontrano i ragazzi di San Patrignano



Durante l'evento, condotto dalla giornalista Angela Lantosca sarà presentato "#Chiaroscuro - Un reportage sulla fatica di crescere" prodotto da [Otb Foundation](#) e Comunità di San Patrignano. È previsto ...

[GoNews](#) - 18-5-2022

 Persone: [tamara blasi leonardo](#)

 Organizzazioni: [serd](#)
[ministero dell'interno](#)

 Prodotti: [green pass covid](#)

 Luoghi: [san patrignano stati uniti](#)

 Tags: [studenti ragazzi](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Ucraina, la storia di Vladislava, mamma 17enne in fuga dal Donbass - Milano Post



Oggi Vladislava e Camilla fanno parte delle circa mille famiglie che, grazie al supporto di Fondazione Zegna e [OTB Foundation](#), stanno ricevendo gli aiuti del Cesvi a Odessa, Dnipro, Kramatorsk e ...

[Milano Post](#) - 17-5-2022

 Persone: [vladislava cesvi](#)

 Organizzazioni: [otb foundation](#)
[fondazione zegna](#)

 Prodotti: [auto](#)

 Luoghi: [ucraina donbass](#)

 Tags: [mamma milano post](#)

Ucraina: mamma 17enne fugge da Donetsk con figlia prematura

Ora mamma e figlia fanno parte delle circa mille famiglie che, grazie al supporto di Fondazione Zegna e [Otb Foundation](#), stanno ricevendo gli aiuti del Cesvi a Odessa, Dnipro, Kramatorsk e Kiev. A ...

[TV7](#) - 16-5-2022

 Persone: [vladislava cesvi](#)

Organizzazioni:

[fondazione zegna](#)
[otb foundation](#)

 Luoghi: [ucraina donetsk](#)

 Tags: [figlia prematura mamma](#)

Otb, progetto per l'avvio al lavoro di 20 profughe ucraine

È questa l'iniziativa annunciata oggi da [Otb Foundation](#) e dal Gruppo [Otb](#), polo della moda e del lusso internazionale che controlla la Diesel e altri marchi, con sede a Breganze, che conferma la sua ...

[Il Giornale di Vicenza](#) - 5-5-2022

 Organizzazioni: [otb foundation](#)
[gruppo otb](#)

 Prodotti: [moda diesel](#)

 Luoghi: [italia ucraina](#)

 Tags: [progetto profughe ucraine](#)



VIENI A PROVARE ANCHE TU
LO SPORT DEL MOMENTO



RADIO
WOW



WOW MAGAZINE - GOSSIP

GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO, SONO PIÙ DI 80 MILIONI NEL MONDO

Postato da **Redazione Radio WOW** il 20 Giugno 2022



Da vent'anno il 20 giugno è la **Giornata Mondiale del Rifugiato**. L'Onu l'ha indetta per celebrare «la forza, il coraggio e la perseveranza» di milioni di persone che ogni anno sono costrette ad abbandonare il loro Paese di provenienza.

Secondo il rapporto Global trends dell'**UNHCR, l'Agenzia dell'Onu per i rifugiati**, alla fine del 2021 erano 89,3 milioni le persone in fuga da guerre, violenze, persecuzioni e violazioni di diritti umani. Questo numero è aumentato dell'8% rispetto al 2020 e cresciuto ancora nel 2022 fino a superare i 100 milioni con l'invasione russa dell'Ucraina.

Twitter content

This content can also be viewed on the site it originates from.

«L'azione a favore dei rifugiati va rafforzata ora, nei momenti di accentuata crisi, secondo quell'approccio multilaterale, del quale l'Italia è storica e convinta» ha detto oggi il presidente **Sergio Mattarella**. Sono poco più di 80mila, al 25 maggio, gli ucraini che hanno richiesto un permesso di soggiorno per protezione temporanea nel nostro paese.

Nel mondo i numeri sono molto più alti. Dal 24 febbraio ad oggi sono più di 2 milioni i bambini e le bambine fuggite dall'Ucraina a causa della guerra, e 3 milioni sono sfollati interni. Lo ricorda **Terre des Hommes** che insiste sulla necessità di proteggere l'infanzia in contesti di emergenza. «Sono frequenti i casi di bambini o bambine che rivelano molta **aggressività**, o che si rifiutano di mangiare, che non riescono a stare in spazi troppo piccoli perché si sentono in trappola come nei bunker in cui si sono nascosti prima di fuggire. Quando c'è il temporale sono terrorizzati dai rumori dei tuoni, devo tranquillizzarli, ricordare loro che ora sono in un posto sicuro» racconta Svitlana, psicologa Terre des Hommes.

Content

#WOW MAGAZINE

Giornata mondiale del rifugiato, sono più di 80 milioni nel mondo

Michelle Hunziker nel mare delle Eolie, la foto che fa impazzire i social

Ucraina, Viktoria Apanasenko, volontaria alla mensa dei soldati, concorre a Miss Universo

Jennifer Aniston taglia i capelli e Lady Gaga passa al bob, i cambi di look delle star

Omicron 5, con quali sintomi si manifesta la variante che sarà presto predominante in Italia

NOW ON AIR



TAKABOOM

Con i Sismica

This content can also be viewed on the site it originates from.

Non c'è però solo l'Ucraina. In **Libia** ci sono, secondo le stime, circa 600.000 migranti di 44 nazionalità intrappolati senza nemmeno essere censiti. L'appello di Medici Senza Frontiere è per loro con il rapporto Fuori dalla Libia. «Occorre che i Paesi sicuri offrano protezione ai migranti intrappolati in Libia e accelerino con urgenza l'evacuazione dei più vulnerabili, rafforzando i meccanismi già esistenti e aprendo canali alternativi». Sono lenti e restrittivi i pochi canali legali verso Paesi sicuri messi a punto da Unhcr e Oim. Le equipe mediche presenti in Libia da anni denunciano l'impossibilità di proteggere da abusi e violenze i migranti. C'è la Siria, ci sono il Venezuela e lo Zimbabwe.

Per tutti vale l'appello della vicepresidente di **OTB Foundation** Arianna Alessi: «È importante accogliere i migranti ma è fondamentale aiutarli a trovare un lavoro, per garantire dignità, indipendenza e la migliore integrazione nella comunità». **OTB Foundation ha scelto ItaliaHello come organizzazione vincitrice del suo bando da 200mila euro per il progetto Job Clinic Online**, uno strumento digitale innovativo nato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere l'integrazione socioeconomica di migranti e stranieri tra i 18 e i 45 anni.

La piattaforma digitale è stata resa accessibile da febbraio 2022 e negli ultimi 4 mesi ha permesso l'inserimento di 314 curricula, una media di 25-30 a settimana. Sono stati organizzati 94 colloqui, di cui 33 andati a buon fine. I beneficiari, **al 20% da donne**, hanno trovato lavoro nella ristorazione (lavapiatti, aiuto cuoco), nel turismo (camerieri ai piani e receptionist), nello stoccaggio merci (magazzinieri), nella mediazione linguistico-culturale, nell'assistenza familiare e domestica (pulizie, tate, colf e badanti) e nell'edilizia (operai generici e carpentieri).

Altre storie di Vanity Fair che ti possono interessare:

- Ucraina, 100 giorni di una guerra di cui non si vede la fine
- Ucraina, la storia di Vitaly e Alla, sposati e morti nell'acciaieria

L'articolo originale [Giornata mondiale del rifugiato, sono più di 80 milioni nel mondo lo potete trovare al seguente Link](#)

Ogni giorno alle 13.00 vivi un'esperienza unica alla radio con i **Sismica**, per la prima...

[Info and episodes](#)

UPCOMING SHOWS

WOW Top DJ
14:00



SMASH!
15:00



KING FIGHT QUEEN
17:00



ARYFASHION
18:00



WOW PLAYLIST
20:00



WOW 2000
21:00



Superstar DJ
22:00



WOW TV



Continue reading

Previous post

Michelle Hunziker nel mare delle Eolie, la foto che fa impazzire i social





CONTENUTO IN:

Vicenza STORIA



Condividi

— RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO

🕒 20 Giugno 2022

Vicenza

Breganze, piattaforma per il lavoro degli stranieri rifugiati

Non c'è vera inclusione senza opportunità lavorative e indipendenza economica. Nella Giornata Mondiale del Rifugiato, Otb Foundation rilancia la piattaforma digitale che ha già permesso a molti di loro di trovare occupazione

Antonello Profita

Nel servizio l'intervista ad Arianna Alessi, vice presidente Otb Foundation

Tag Otb Foundation Breganze Arianna Alessi